



AMBIENTHESIS

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2014**

GRUPPO AMBIENTHESIS



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152
www.ambienthesis.it



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2014

GRUPPO AMBIENTHESIS



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		31.12.2014	31.12.2013
		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche	1	25.059	22.015
Investimenti Immobiliari	2	21.127	21.352
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	137	197
Partecipazioni	5	4.126	4.659
Altre Attività finanziarie	6	1.637	1.475
Attività per imposte anticipate	7	3.577	1.880
Altre attività	8	383	384
Totale attività non correnti		76.899	72.815
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	11	10
Crediti commerciali	10	47.512	53.954
Attività per imposte correnti	11	751	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	12	1.962	1.803
Altre attività	13	2.139	4.199
Disponibilità liquide ed equivalenti	14	590	471
Totale attività correnti		52.965	61.188
Attività non correnti destinate alla vendita	15	0	2.824
TOTALE ATTIVITA'		129.864	136.827



		31.12.2014	31.12.2013
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	16		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		26.288	28.488
Azioni proprie		(2.565)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(11.058)	(2.377)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	60.869	71.750
Capitale e riserve di terzi		170	177
Totale patrimonio netto		61.039	71.927
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	17	953	1.252
Fondi per rischi ed oneri	18	13.596	6.471
Fondo per benefici ai dipendenti	19	1.176	1.103
Passività per imposte differite	20	1.095	1.200
Totale passività non correnti		16.820	10.026
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	21	10.898	13.326
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	22	1.917	2.655
Debiti commerciali	23	33.471	32.937
Anticipi	24	465	11
Passività per imposte correnti	25	76	2
Altre passività correnti	26	5.178	5.943
Totale passività correnti		52.005	54.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		129.864	136.827

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

		31.12.2014	31.12.2013
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
RICAVI			
Ricavi	27	49.049	59.575
Altri ricavi	28	670	208
Totale ricavi		49.719	59.783
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	29	(2.422)	(5.143)
Prestazioni di servizi	230	(37.703)	(42.726)
Costo del lavoro	31	(6.279)	(6.091)
Altri costi operativi ed accantonamenti	32	(6.488)	(4.794)
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>785</i>
		(3.173)	1.029
MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti e svalutazioni	33	(4.573)	(4.236)
MARGINE OPERATIVO NETTO			
		(7.746)	(3.207)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
	34		
Proventi Finanziari		1.663	207
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>165</i>
Oneri Finanziari		(1.158)	(888)
Strumenti derivati		(20)	40
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
	35		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		318	835
RISULTATO ANTE IMPOSTE			
		(6.943)	(3.013)
Imposte sul reddito	36	(4.101)	657
		<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>0</i>
		(11.044)	(2.356)
RISULTATO NETTO			
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:			
GRUPPO:		(11.058)	(2.377)
TERZI:		14	21



Indicatori per azione (in unità di euro)

Utile/ (Perdita) base e diluito	(0,126)	(0,027)
---------------------------------	---------	---------

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

Valori in migliaia di euro	31.12.2014	31.12.2013
RISULTATO NETTO	(11.044)	(2.356)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	246	(80)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	246	(80)
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Utili/(Perdite) attuariali	(95)	48
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo non riclassificabili a conto economico	26	(13)
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	(69)	35
Totale altre componenti del risultato complessivo	177	(45)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	(10.867)	(2.401)
Di competenza:		
- del Gruppo	(10.881)	(2.422)
- di terzi	14	21

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2014	31.12.2013
	Totale	Totale
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	471	454
Conti correnti passivi iniziali	(12.614)	(9.102)
Crediti finanziari a breve termine	1.803	1.799
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(10.340)	(6.849)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	(6.943)	(3.014)
Ammortamenti e svalutazioni	4.573	4.236
Svalutazione crediti	2.075	0
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(21)	54
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(56)	0
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(318)	(835)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(368)	527
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nell'esercizio	(27)	436
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	(1)	160
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	4.367	349
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(2.994)</i>	<i>(1.399)</i>
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	2.060	(208)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	534	(2.275)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>2.460</i>	<i>706</i>
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(311)	640
TOTALE	5.564	70
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(2.803)	(1.264)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>(38)</i>
Investimenti nelle attività immateriali	(3)	(19)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(24)	0



AMBIENTHESIS

Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	71	0
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>71</i>	<i>0</i>
Incasso di dividendi	875	448
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(161)	(300)
TOTALE	(2.045)	(1.135)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.015)	(2.626)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(193)	302
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(149)</i>	<i>(341)</i>
Distribuzione di dividendi	(21)	(22)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Acquisto di azioni proprie	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	246	(80)
Totale	(983)	(2.426)

FLUSSO DI CASSA NETTO **2.536** **(3.491)**

DISPONIBILITA' NETTE FINALI **(7.804)** **(10.340)**

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	590	471
Conti correnti passivi finali	(10.356)	(12.614)
Crediti finanziari a breve termine	1.962	1.803
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(7.804)	(10.340)

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari pagati nell'esercizio	(966)	(859)
--	-------	-------

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2013	48.204	24.547	1.733	(917)	6.170	(2.565)	(3.000)	74.172	178	74.350
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(22)	(22)
Risultato dell'esercizio precedente					(3.000)		3.000			
					(3.000)		3.000		(22)	(22)
RISULTATO NETTO							(2.377)	(2.377)	21	(2.356)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili /(Perdite) attuariali				35				35		35
Riserva di traduzione				(80)				(80)		(80)
RISULTATO COMPLESSIVO				(45)			(2.377)	(2.422)	21	(2.401)
SALDI AL 31.12.2013	48.204	24.547	1.733	(962)	3.170	(2.565)	(2.377)	71.750	177	71.927
			28.488							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2014	48.204	24.547	1.733	(962)	3.170	(2.565)	(2.377)	71.750	177	71.927
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(21)	(21)
Risultato dell'esercizio precedente					(2.377)		2.377		(21)	(21)
					(2.377)		2.377			
RISULTATO NETTO							(11.058)	(11.058)	14	(11.044)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili /(Perdite) attuariali				(69)				(69)		(69)
Riserva di traduzione				246				246		246
RISULTATO COMPLESSIVO				177			(11.058)	(10.881)	14	(10.867)
SALDI AL 31.12.2014	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
			26.288							



SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 31.12.2014

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31.12.2014	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2013	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	76.899	1.637	2,13%	72.815	1.813	2,49%
Attività correnti	52.965	36.382	68,69%	61.188	34.383	56,19%
Attività non correnti destinate alla vendita	0	0		2.824		
TOTALE ATTIVITA'	129.864	38.019	29,28%	136.827		
Patrimonio netto totale	61.039			71.927		
Passività non correnti	16.820			10.026		
Passività correnti	52.005	13.311	25,60%	54.874	10.847	19,77%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	129.864	13.311	10,25%	136.827		

	Consolidato 31.12.2014	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2013	Di cui parti correlate	% di incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi	49.049	8.206	16,73%	59.575	12.462	20,92%
Altri ricavi	670	234	34,97%	208		
<u>Totale Ricavi</u>	49.719	8.441		59.783		
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(2.422)	(6)	0,25%	(5.143)		
Prestazioni di servizi	(37.703)	(13.396)	35,53%	(42.726)	(12.648)	29,60%
Costo del lavoro	(6.279)			(6.091)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(6.488)	(1.162)	17,92%	(4.794)	(1.246)	25,99%
<u>Margine operativo lordo</u>	(3.173)			1.029		

NOTE ESPLICATIVE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il "Gruppo Ambienthesis") comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili internazionali (nel seguito "IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards*, tutte le interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) che alla data di approvazione del bilancio sono state oggetto di omologa da parte dell'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

Il bilancio comprende la situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e le presenti note esplicative.

Le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate secondo i criteri indicati al paragrafo "Principi di consolidamento".

Il bilancio al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. nella riunione del 15 aprile 2015, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato sono presentati in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e gli importi sono stati esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi..

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2014 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento.

I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato, sono state operate le seguenti scelte:

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario Consolidato

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie nel bilancio consolidato, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.



Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Variazioni dei principi contabili

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2014.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>IFRS 10, "Consolidated financial statements"</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>IFRS 11, "Joint arrangements"</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>IFRS 12, "Disclosures of interests in other entities"</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendments to IFRS 10, 11 and 12 on transition guidance</i>	Aprile 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>IAS 27 (revised 2011) "Separate financial statements"</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>IAS 28 (revised 2011) "Associates and joint ventures"</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendment to IAS 32, "Financial instruments: Presentation", on offsetting financial assets and financial liabilities</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendments to IFRS 10, "Consolidated financial statements", IFRS 12 and IAS 27 for investment entities</i>	Novembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendments to IAS 36, "Impairment of assets"</i>	Dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendment to IAS 39 "Financial instruments: Recognition and measurement", on novation of derivatives and hedge</i>	Dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014

<i>accounting</i>		
<i>IFRIC 21 "Levies"</i>	Giugno 2014	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 19 regarding defined benefit plans</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014
<i>Annual improvements cycles 2010–2012 and 2011–2013</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014
<i>Amendment to IAS 16 "Property, plant and equipment" and IAS 38 "Intangible assets"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendment to IFRS 11, "Joint arrangements" on acquisition of an interest in a joint operation</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>IFRS 14 "Regulatory deferral accounts"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendment to IAS 16, "Property plant and equipment", and IAS 41, "Agriculture" regarding bearer plants</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Annual improvements 2014</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>IFRS 9 "Financial instruments"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
<i>IFRS 15 "Revenue from contracts with customers"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
<i>Amendments to IAS 27, "Separate financial statements" on the equity method</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendments to IFRS 10, "Consolidated financial statements" and IAS 28, "Investments in associates and joint ventures"</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2014.

Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese controllate per le quali è possibile esercitare il controllo secondo la definizione fornita dal principio IFRS 10, che prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti dell'entità, ha un'esposizione, o un diritto, a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'entità ed ha la concreta possibilità di usare il suo potere al fine di influenzare l'importo dei suoi rendimenti ricavabili dall'investimento.

Società controllate:

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, e sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio Netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Capitale e riserve di terzi" nella Situazione patrimoniale finanziaria e nella voce "Risultato netto attribuibile a terzi" nel Conto Economico.

Società collegate e Joint venture

Le partecipazioni in imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28) sono incluse secondo il metodo del patrimonio netto mentre per i "joint arrangements" (ovvero gli accordi per cui due o più parti detengono il controllo congiunto ai sensi del principio IFRS 11) è applicabile il metodo del patrimonio netto, se qualificabili come "joint venture", ovvero la rilevazione della propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come joint operation.

.Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel Patrimonio Netto della società collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate è contabilizzata in una specifica voce di Conto Economico a partire dalla data in cui viene esercitata un'influenza notevole e fino a quando la stessa non viene meno.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non realizzate non sono eliminate qualora la transazione forni-

sca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo. La riserva di traduzione è rilevata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

Area di consolidamento

Nell'ambito del piano volto alla razionalizzazione ed alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo Ambienthesis, si ricorda che nel corso del 2013 si è dato corso alle fusioni tra Ambienthesis S.p.A. e le società da questa interamente possedute, in via diretta o indiretta, Blu Ambiente S.r.l., Co.gi.ri. S.r.l., Ecoitalia S.r.l., Smarin S.r.l. e Tekna S.r.l..

A seguito della fusione il perimetro di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA
- Grandi Bonifiche SCARL	49%	ITALIA

L'unica variazione che ha interessato l'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente, riguarda la costituzione della società Grandi Bonifiche Società Consortile .r.l. detenuta al 49% da Ambienthesis S.p.A..

Conversione dei bilanci di imprese estere

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'euro presente nel perimetro di consolidamento, è la

SI Green UK Ltd.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media 2014	Al 31 Dicembre 2014	Media 2013	Al 31 Dicembre 2013
Sterlina Inglese	0,806	0,7789	0,848	0,834

Informativa di settore

Si ricorda che a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 non è più fornita l'informativa di settore poiché, a seguito della cessione del ramo "Architettura", il Gruppo opera esclusivamente nel settore "Ambiente".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Attività non correnti

▪ Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:



Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	4%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo Ambienthesis non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento.

L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento riferito ad acquisizioni non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità)

è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")

Gli IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e

dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione, ammortizzato secondo i criteri di cui al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Ambienthesis sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

- Crediti e debiti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

- Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.



Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo Ambienthesis detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I costi che il Gruppo Ambienthesis prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che

ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo Ambienthesis in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Proventi/(Oneri) finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi vengono riconosciuti in base allo stato di completamento del servizio, determinato con il metodo del “cost to cost”, alla data di chiusura del periodo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce “passività per imposte correnti”, o nella voce “attività per imposte correnti” qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2010, la Capogruppo, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al consolidato fiscale nazionale, regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti, in qualità di società consolidante. In particolare sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Utilizzo di stime

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo Ambienthesis, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondo rischi futuri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento)

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla



vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo Ambienthesis rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Ricavi per servizi

A tal proposito si segnala che una parte dei ricavi del Gruppo Ambienthesis viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

Analisi delle voci patrimoniali

(1) Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Terreni e fabbricati	12.518	630	2.824	0	15.972
Impianti e macchinari	48.174	2.178	361	(2.807)	47.906
Attrezzature industr. e comm.li	6.479	43	0	(566)	5.956
Altre immobilizzazioni materiali	378	0	0	0	378
Immob. materiali in corso e acconti	628	2.175	(866)	0	1.937
Totale generale	68.177	5.026	2.319	(3.373)	72.149

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Terreni e fabbricati	4.971	997	0	0	5.968
Impianti e macchinari	35.017	2.992	0	(2.793)	35.216
Attrezzature industr. e comm.li	5.832	286	0	(564)	5.554
Altre immobilizzazioni materiali	342	10	0	0	352
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	46.162	4.285	0	(3.357)	47.090

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2014
Terreni e fabbricati	7.547	630	2.824	997	10.004
Impianti e macchinari	13.157	2.164	361	2.992	12.690
Attrezzature industr. e comm.li	647	41	0	286	402
Altre immobilizzazioni materiali	36	0	0	10	26

Immob. materiali in corso e acconti	628	2.175	(866)	0	1.937
Totale generale	22.015	5.010	2.319	4.285	25.059

La componente relativa a “Terreni e fabbricati” è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.581 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.729 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 1.378 migliaia di euro.

Gli “Altri movimenti” della voce “Terreni e fabbricati” si riferiscono alla riclassifica del complesso immobiliare denominato “Cascina Ovi”, il cui ammontare l’anno precedente era iscritto nella voce “Attività non correnti destinate alla vendita”, a seguito della mancata realizzazione del processo di vendita del complesso immobiliare, rettificato degli ammortamenti che si sarebbero altrimenti rilevati se l’attività non fosse stata classificata come posseduta per la vendita. Il totale degli ammortamenti iscritti in bilancio risulta essere pari a 508 migliaia di euro. Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 4.883 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.467 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 3.326 migliaia di euro, da altri macchinari per 14 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.765 migliaia di euro; l’iscrizione è legata all’inizio dell’attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si segnala che nel corso del 2014 è intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m3) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8. Tale modifica autorizzativa ha comportato la ridefinizione della “vita utile” del bene con l’allungamento del periodo di ammortamento stimato in relazione alle quantità complessive di rifiuti che si stima saranno conferite all’impianto pari a circa complessive 661.500 tonnellate (485.250 ton prima della nuova autorizzazione).

La nuova autorizzazione ha altresì richiesto una variazione della stima dei costi del capping prevedendo un costo complessivo di 3.765 migliaia di euro in quanto nel nuovo progetto realizzato con A.I.A. n. 312-47561 del 9 dicembre 2014 è stato previsto che il ripristino ambientale della cella 8 sia coerente con i ripristini delle altre 7 celle; andranno pertanto realizzati dei movimenti terra per il riempimento della “vasca emergenza rifiuti” presente a nord-est della cella 8 e per la creazione di un volume continuo tra le celle 7 e 8. Il medesimo progetto, inoltre, prevede la ribaulatura con terreno di una zona compresa tra le celle 4, 5, 6 e 7, in modo da migliorare le pendenze atte a lasciar defluire le acque piovane. Verrà inoltre posto in opera un telo di HDPE per migliorare l’impermeabilizzazione superficiale della cella.

Con riferimento alla discarica ubicata nel Regno Unito, si rileva che, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di “waste management”. Alla luce di quanto



sopra, il management sta valutando strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrision, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è presa in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd) , proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 250 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità.

Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la " Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si è detto favorevole alle proposte presentate. Sono ora in corso gli opportuni approfondimenti con Wales National Resources (ex Environmental Agency) e Swansea Council per la definizione delle modalità di messa in sicurezza dell'area interessata dai rifiuti . Si prevede la conclusione di questa fase entro giugno 2015, così come è previsto il rilascio dell'autorizzazione all'edificazione.

Per quanto concerne i principali investimenti dell'esercizio si segnalano:

- per 1.826 migliaia di euro il revamping dell'impianto di lavaggio terre, che verrà utilizzato per le attività di bonifica dei terreni denominati "ex Falck", ubicati nel Comune di Sesto San Giovanni (MI);
- per 613 migliaia di euro l'impermeabilizzazione della zona platea PL30 dell'impianto di trattamento rifiuti di Orbassano;
- per 157 migliaia di euro la costruzione di un vaglio dinamico utile alla separazione di materiali dell'impianto di Orbassano;
- per 118 migliaia di euro l'installazione di un nuovo impianto antincendio nello stabilimento di Liscate.

Per quanto concerne le principali alienazioni del periodo, si rinvia alla nota (27) "Ricavi".

Si riporta di seguito la movimentazione del precedente esercizio:

Costo storico	Consolidato 31/12/2012	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2013
Terreni e fabbricati	9.817	97	2.604	0	12.518
Impianti e macchinari	46.276	696	1.202	0	48.174
Attrezzature industr. e comm.li	6.506	24	0	(51)	6.479
Altre immobilizzazioni materiali	383	0	0	(5)	378
Immob. materiali in corso e acconti	3.993	529	(3.894)	0	628
Totale generale	66.975	1.346	(88)	(56)	68.177

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2012	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2013
---------------------	-----------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-----------------------------------

Terreni e fabbricati	4.599	372	0	0	4.971
Impianti e macchinari	31.854	3.163	0	0	35.017
Attrezzature industr. e comm.li	5.533	350	0	(51)	5.832
Altre immobilizzazioni materiali	316	31	0	(5)	342
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	42.302	3.916	0	(56)	46.162

Valore netto	Consolidato 31/12/2012	Incresm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2013
Terreni e fabbricati	5.218	97	2.604	372	7.547
Impianti e macchinari	14.422	696	1.202	3.163	13.157
Attrezzature industr. e comm.li	973	24	0	350	647
Altre immobilizzazioni materiali	67	0	0	31	36
Immob. materiali in corso e acconti	3.993	529	(3.894)	0	628
Totale generale	24.673	1.346	(88)	3.916	22.015

(2) Investimenti Immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incresm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Incresm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Investimenti immobiliari	1.652	225	-	-	1.877
Totale generale	1.652	225	-	-	1.877

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incresm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2014
Investimenti immobiliari	21.352	-	-	225	21.127
Totale generale	21.352	-	-	225	21.127

Costo storico	Consolidato 31/12/2012	Incresm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2013
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004



Ammortamenti	Consolidato 31/12/2012	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2013
Investimenti immobiliari	1.427	225	-	-	1.652
Totale generale	1.427	225	-	-	1.652

Valore netto	Consolidato 31/12/2012	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2013
Investimenti immobiliari	21.577	-	-	225	21.352
Totale generale	21.577	-	-	225	21.352

Tale voce si riferisce all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sanciva, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

Alla data del presente bilancio il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.

Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di 4.130 migliaia di euro oltre interessi. Ambienthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, ha conciliato e transato la controversia

civile e quella amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

Ottenuta la risposta all'interpello, Finbieticola ha chiesto una ulteriore proroga dell'accordo sino al 30 giugno 2015.

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare, determinato mediante una perizia redatta da un esperto indipendente, risulta sostanzialmente allineato al valore di iscrizione in bilancio.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2012, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l. e della successiva costituzione della società Valdastico Immobiliare S.r.l., il relativo compendio immobiliare pari a 3.791 migliaia di euro, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati".

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare sito ad Orgiano, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare, è stato determinato in circa 7 milioni di euro.

Tale valore deriva da una perizia redatta a marzo 2015 da parte di un esperto indipendente.

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente":

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Avviamento	22.185	-	-	-	22.185
Totale generale	22.185	-	-	-	22.185

Svalutazioni	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Avviamento	1.332	-	-	-	1.332
Totale generale	1.332	-	-	-	1.332



Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incremento/ (Alienazione)	Altri mov.	Svalutaz.	Consolidato 31/12/2014
Avviamento	20.853	-	-	-	20.853
Totale generale	20.853	-	-	-	20.853

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambientthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l'avviamento della "divisione architettura" era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambientthesis a seguito dell'operazione di cessione realizzata nell'esercizio 2012.

La stima del valore d'uso si è basata sull'attualizzazione dei dati previsionali, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2015/2017)
- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicito. Tale terminal value è stato determinato utilizzando un tasso di crescita a lungo termine "g" pari al 1%
- tasso di crescita "g": 1,00%
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 6,28%.

Sulla base dell'Impairment test effettuato, il valore recuperabile della GCU, determinato in base ai flussi finanziari attesi (Enterprise value), è risultato superiore al carrying amount (Capitale investito netto) inclusivo dell'avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando una diminuzione dei ricavi previsti dal piano triennale ed un incremento del WACC di 1% mantenendo inalterate le altre condizioni. Anche in tale scenario risulta che il valore recuperabile della CGU è superiore al carrying amount.

(4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incremento	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
---------------	---------------------------	------------	------------	----------	---------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	707	3	(399)	0	311
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	622	0	(8)	0	614
Totale generale	1.360	3	(407)	0	956

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
---------------------	-----------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-----------------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	23	3	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	678	10	(399)	0	289
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	462	50	(8)	0	504
Totale generale	1.163	63	(407)	0	819

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2014
---------------------	-----------------------------------	-----------------------------	-------------------	----------------	-----------------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	3	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29	3	0	10	22
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	160	0	0	50	110
Totale generale	197	3	0	63	137

Costo storico	Consolidato 31/12/2012	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2013
----------------------	-----------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-----------------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	133	1	(108)	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	583	17	107	0	707
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	621	1	0	0	622
Totale generale	1.342	19	(1)	0	1.360

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2012	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2013
---------------------	-----------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-----------------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	126	5	(108)	0	23
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	544	27	107	0	678
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	399	63	0	0	462
Totale generale	1.069	95	(1)	0	1.163

Valore netto	Consolidato 31/12/2012	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2013
---------------------	-----------------------------------	-----------------------------	-------------------	----------------	-----------------------------------



Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	7	1	0	5	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39	17	0	27	29
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	222	1	0	63	160
Totale generale	273	19	0	95	197

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a 81 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2014	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valore di bilancio al 31.12.2014	Variazione
SIAD S.r.l.*	Vicenza	2.130	1.760	(209)	25%	492	492	-
BARRICALLA S.p.A. *	Torino	2.066	3.761	1.063	35%	1.819	1.316	(503)
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	4.718	(108)	50%	2.348	2.293	(55)
GRANDI BONIFICHE SCARL	Reggio Nell'Emilia	50	49	(1)	49%	-	25	25
Totale						4.659	4.126	(533)

Partecipazioni	31.12.2013	incrementi	dividendi/dec rementi	altri movimenti	31.12.2014
SIAD S.r.l.	492	-	-	-	492
BARRICALLA S.p.A.	1.819	372	(875)	-	1.316
DAISY S.r.l.	2.348	-	(55)	-	2.293
GRANDI BONIFICHE SCARL	-	25	-	-	25
	4.659	397	(930)	-	4.126

Tale voce è costituita per 2.293 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

Daisy S.r.l. è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l'autorizzazione integrata ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è stata perfezionata nel mese di giugno 2014.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

In data 4 aprile 2014, le società Ambientthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l., per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate atti-

vità di bonifica riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di euro.

Nel mese di giugno 2014 Ambienthesis S.p.A. ha ceduto, a favore di Unirecuperi S.r.l., il 41% della partecipazione nel capitale di Grandi Bonifiche. A fronte di tale cessione la quota detenuta da Ambienthesis è ora pari al 49%, stessa quota detenuta da Unirecuperi S.r.l. a seguito della cessione alla stessa dell'8% da parte di Germani S.p.A..

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

La variazione del valore della partecipazione in Barricalla S.p.A, è dovuta all'incasso del dividendo di competenza distribuito dalla stessa alla Capogruppo nel corso del primo semestre 2014 per 875 migliaia di euro, nonché all'aggiornamento della valutazione all'equity.

Di seguito sono riportate le informazioni economico finanziarie relative alle società collegate rilevanti singolarmente e contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto. Le informazioni riportate riflettono i valori presentati nei bilanci delle società collegate rettificati sulla base delle differenze nelle politiche contabili riscontrate tra il Gruppo e le società collegate.



BARRICALLA SPA	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni	8.283	9.407
Immobilizzazioni immateriali	22	36
Attività per imposte anticipate	561	505
Altre attività	4	4
Totale attività non correnti	8.870	9.952
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	9.732	8.025
Attività per imposte correnti	990	0
Altre attività	548	693
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.945	6.926
Totale attività correnti	17.215	15.644
Attività non correnti destinate alla vendita	0	0
TOTALE ATTIVITA'	26.085	25.596
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Totale patrimonio netto	3.761	5.198
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	2.563	563
Fondi per rischi ed oneri	14.585	13.778
Fondo per benefici ai dipendenti	134	125
Passività per imposte differite	7	20
Totale passività non correnti	17.289	14.485
Totale passività correnti	5.035	5.913
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	26.085	25.596
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Totale ricavi	11.028	13.097
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(119)	(124)
Prestazioni di servizi	(4.317)	(3.538)
Costo del lavoro	(569)	(552)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(3.191)	(2.829)
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.832	6.054
Ammortamenti e svalutazioni	(1.355)	(2.469)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.477	3.585
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	205	261
Oneri Finanziari	(95)	(29)
Strumenti derivati	(2)	(30)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.585	3.787
Imposte sul reddito	(522)	(1.224)
RISULTATO NETTO	1.063	2.562



SIAD SRL		
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	13	16
Totale attività non correnti	13	16
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	16.289	15.275
Attività per imposte correnti	1	1
Altre attività	49	121
Disponibilità liquide ed equivalenti	43	88
Totale attività correnti	16.382	15.484
TOTALE ATTIVITA'	16.395	15.500
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	2.130	2.130
Riserve	(370)	(248)
Risultato netto	(160)	(122)
Totale patrimonio netto	1.600	1.760
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	6.645	2.884
Totale passività non correnti	6.645	2.884
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	543	4.854
Debiti commerciali	56	19
Altre passività correnti	7.551	5.984
Totale passività correnti	8.150	10.856
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	16.395	15.500
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Totale ricavi	0	0
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	1.014	495
Prestazioni di servizi	(882)	(332)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(59)	(54)
MARGINE OPERATIVO LORDO	73	108
Ammortamenti e svalutazioni	(4)	(9)
MARGINE OPERATIVO NETTO	69	100
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Oneri Finanziari	(225)	(216)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(156)	(116)
Imposte sul reddito	(4)	(6)
RISULTATO NETTO	(160)	(122)



DAISY SRL	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	12.935	13.094
Immobilizzazioni immateriali	49	37
Attività per imposte anticipate	45	35
Altre attività	1	1
Totale attività non correnti	13.030	13.167
ATTIVITA' CORRENTI		
Totale attività correnti	1.649	885
TOTALE ATTIVITA'	14.679	14.051
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Totale patrimonio netto	4.718	4.826
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	1.848	2.534
Fondi per rischi ed oneri	431	0
Fondo per benefici ai dipendenti	1	0
Totale passività non correnti	2.280	2.534
PASSIVITA' CORRENTI		
Totale passività correnti	7.681	6.691
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	14.679	14.051
	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Totale ricavi	1.859	372
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(11)	(7)
Prestazioni di servizi	(310)	(220)
Costo del lavoro	(23)	0
Altri costi operativi ed accantonamenti	(727)	(29)
MARGINE OPERATIVO LORDO	788	115
Ammortamenti e svalutazioni	(519)	(7)
MARGINE OPERATIVO NETTO	269	108
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Oneri Finanziari	(313)	(261)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(44)	(153)
Imposte sul reddito	(64)	29
RISULTATO NETTO	(108)	(124)

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 1.637 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.

Nel corso dell'esercizio 2014 la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha incrementato il credito verso Siad S.r.l. versando in tre tranche, per un ammontare complessivo di 162 migliaia di euro, un finanziamento soci infruttifero.

Si ritiene che il valore contabile approssimi il fair value.

(7) Attività per imposte anticipate

Le "attività per imposte anticipate", pari a 3.577 migliaia di euro, si sono movimentate come segue

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Attività per imposte anticipate	3.577	1.880	1.697
Totale	3.577	1.880	1.697

Si fornisce il dettaglio delle **attività** che hanno originato le differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate:

descrizione	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
Fondi rischi ed oneri	0	1.156	0	1.156
Fondo cella 7	350	1.207	(350)	1.207
TFR	78	34	0	112
Leasing	25	0	(3)	22
Derivati	125	0	(32)	93
Capping	148	1.011	(899)	260
Perdite fiscali	1.377	0	(1.377)	0
Perdite fiscali (Consolidato)	2.944	3.645	(36)	6.553
Altre variazioni	1.535	295	(347)	1.483
Svalutazione crediti	128	1.758	0	1.886
	6.711	9.104	(3.044)	12.771



Le **imposte anticipate** hanno avuto la seguente movimentazione:

descrizione	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
Fondi rischi ed oneri	0	318	0	318
Fondo cella 7	110	379	(110)	379
TFR	22	9	0	31
Leasing	8	0	(1)	7
Derivati	34	0	(9)	26
Capping	41	278	(247)	72
Perdite fiscali	379	0	(379)	0
Perdite fiscali (Consolidato)	810	1.002	(10)	1.802
Altre variazioni	442	81	(99)	425
Svalutazione crediti	35	483	0	519
	1.880	2.551	(854)	3.577

L'iscrizione di attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali per ulteriori 992 migliaia di euro è stata effettuata in quanto si prevede, sulla base dei piani previsionali elaborati dal Gruppo, esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta. Sono state inoltre accantonate imposte anticipate sulla svalutazione del credito commerciale, pari a 1.758 migliaia di euro, relativa alla posizione vantata verso la società Ilva S.p.A. che si trova in amministrazione straordinaria.

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno ed in particolare le aliquote utilizzate sono: Ires 27,5% ed Irap 3,9%.

I decrementi delle imposte anticipate corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti.

La movimentazione del precedente esercizio è invece stata la seguente:

	imponibile 31.12.2012	imposta 2012 27,50%	imponibile utilizzo 2013	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	imponibile 31.12.2013	imposta 27,50%
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo cella 7	588	162	238	65	-	-	350	96
TFR	80	22	2	1	-	-	78	22
Leasing	28	8	3	1	-	-	25	7
Derivati	198	55	73	20	-	-	125	34
Capping	229	63	95	26	13	4	148	41
Perdite fiscali	1.687	464	310	85	-	-	1.377	379
Perdite fiscali (Consolidato)	-	-	-	-	2.944	810	2.944	810
Altre variazioni	1.477	406	187	51	271	74	1.560	429
Svalutazione crediti	128	35	-	-	-	-	128	35
	4.415	1.214	907	249	3.228	888	6.736	1.852

	imponibile 31.12.2012	imposta 2012 3,90%	imponibile utilizzo 2013	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	imponibile 31.12.2013	imposta 3,90%
Leasing	28	1	3	0	-	-	25	1
Fondo cella 7	588	23	238	9	-	-	350	14
Altre variazioni	257	10	5	0	88	3	340	13
	873	34	246	10	88	3	715	28
Totale imposte anticipate	5.288	1.248	1.153	259	3.316	891	7.450	1.880

(8) Altre attività

Le “altre attività”, pari a 383 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	40	46	(6)
Risconti attivi	343	338	5
Totali	383	384	(1)

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2014 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

(9) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11	10	1
Totali	11	10	1



Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 11 migliaia di euro.

(10) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	50.686	55.053	(4.367)
Crediti commerciali estero	6	6	0
Totale valore nominale crediti	50.692	55.059	(4.367)
Fondo svalutazione crediti	(3.180)	(1.105)	(2.075)
Valore netto crediti commerciali	47.512	53.954	(6.442)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2013	accantonamento	utilizzo	31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	(1.105)	(2.075)	0	(3.180)

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.987 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 dicembre 2014 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo

Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle Amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle Amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.



Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in virtù della prossima discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) alla ricordata udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *“appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica “C”, oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell’acquisto dell’immobile”* e che *“il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale”* e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia “Albertalli”.

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia ha convocato la TR Estate Due S.r.l. per un primo incontro tenutosi il giorno 14 aprile 2015.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

Nell'arco del corrente anno 2015 è quindi prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori, auspicano la positiva prossima conclusione dei ricorsi sopra menzionati e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambientthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambientthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambientthesis S.p.A. l'importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambientthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

Si ritiene opportuno segnalare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambientthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di euro (378 migliaia di euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

In data 18 febbraio 2015, il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di euro al privilegio, 1 migliaio di euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 127 migliaia di euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente in data 24 febbraio 2015 Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

All'udienza del 4 marzo 2015, il Giudice Delegato ha rinviato ad altra udienza, che si terrà in data 22 aprile 2015, la trattazione delle questione.

Gli Amministratori, non conoscendo la consistenza dell'attivo fallimentare hanno svalutato integralmente i crediti verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

In merito al credito vantato nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Jolly Rosso), in data 17 ottobre 2014, si è registrato l'incasso dello stesso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma in data 26 maggio 2014, ha infatti liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A., la somma di 4.276 migliaia di euro, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari a 2.436 migliaia di euro).

Nei Crediti Commerciali Italia risulta, inoltre, iscritto un credito di 2.768 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A.. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare questi crediti tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità - ai sensi del decreto legge 1/2015 - in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria dell'Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudenziale, di procedere all'integrale svalutazione della parte del suddetto credito ad oggi non ancora incassata e pari a 1.758 migliaia di euro.

(11) Attività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Crediti tributari	751	751	0
Totale	751	751	0

La voce crediti tributari pari a 751 migliaia di euro, accoglie il credito per imposte dirette IRES ed IRAP, nonché il credito per le istanze di rimborso IRES per deduzione IRAP del costo del personale dal 2007 al 2011 (Ar.2. DL. 201/2011) pari a 332 migliaia di euro.



(12) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti della società controllante Blue Holding S.p.A. per 148 migliaia di euro e verso altre parti correlate per la parte residua.

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.962	1.803	159
Totale	1.962	1.803	159

La variazione è da ascrivere esclusivamente alla maturazione degli interessi attivi sui crediti finanziari.

(13) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 2.139 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	2.139	4.199	(2.060)
Totale	2.139	4.199	(2.060)

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Altre attività	1.291	1.625	(334)
Risconti attivi	606	961	(355)
Iva a credito CEE	0	12	(12)
Iva a credito	242	1.601	(1.359)
Totale	2.139	4.199	(2.060)

Tra le "Altre attività" è iscritto per l'importo di 972 migliaia di euro un credito nei confronti del Comune di Orbasano.

L'iscrizione di tale credito è conseguente a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione – I Sezione

Civile - in riferimento alla vertenza che vedeva contrapposta la Capogruppo al Comune di Orbassano in riferimento al contributo a favore del Comune ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. La Corte, decidendo sul ricorso presentato dalla Società ed in applicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011, lo ha accolto dichiarando illegittima la deliberazione della Giunta del Comune di Orbassano condannandolo alla restituzione di quanto incassato a tale titolo, con gli interessi legali dalla domanda giudiziale. Sono in corso trattative con il Comune di Orbassano per procedere alla compensazione delle reciproche partite di credito/debito.

Nella voce "Altre attività" è compreso, anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 204 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 242 migliaia di euro.

(14) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 590 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	578	457	121
Denaro e valori in casa	12	14	(2)
Totale	590	471	119

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(15) Attività non correnti destinate alla vendita

La voce "Attività non correnti destinate alla vendita" includeva le attività non correnti il cui valore contabile si riteneva recuperabile, principalmente, attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. La voce era interamente composta dalla parte non ceduta del complesso immobiliare denominato "Cascina Ovi".

Gli Amministratori hanno preso atto dell'impossibilità di addivenire ad una conclusione positiva del processo di vendita del complesso immobiliare e pertanto, in assenza di nuove concrete trattative realizzabili nel breve periodo, hanno proceduto, come previsto dal IFRS 5, alla riclassifica del compendio nelle immobilizzazioni materiali, rettificato degli ammortamenti che sarebbero stati altrimenti rilevati se l'attività non fosse stata classificata



come posseduta per la vendita.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2014

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	31/12/2014	31/12/2013
A. Cassa	12	14
B. Altre disponibilità liquide	578	457
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	590	471
E. Crediti finanziari correnti	1.962	1.803
- di cui verso parti correlate	1.962	1.803
F. Debiti bancari correnti	(10.346)	(12.608)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.917)	(2.655)
H. Altri debiti finanziari correnti	(552)	(718)
- di cui verso parti correlate	(10)	(6)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(12.815)	(15.981)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(10.263)	(13.707)
K. Debiti bancari non correnti	(902)	(1.179)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(51)	(73)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(953)	(1.252)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(11.216)	(14.959)

Per ciò che attiene alla misura della posizione finanziaria netta è necessario sottolineare come questa risenta in maniera negativa del sin qui mancato realizzo del cospicuo credito vantato nei confronti di T.R. Estate Due S.r.l. per la commessa di bonifica delle aree "Ex Sisas", precedentemente commentato.

Incide inoltre sulla misura della stessa anche la serie di investimenti che, negli ultimi 2-3 anni, il Gruppo ha effettuato (ad esempio, il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano – TO e il revamping dell'impianto di trattamento terra).

Il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere in prevalenza all'avvenuto incasso del credito "Jolly Rosso" di cui si è precedentemente riferito.

Gli Amministratori, nelle more degli incassi rivenienti dai crediti verso T.R. Estate Due S.r.l. (bonifica "Ex Sissas"), stanno operando, già dallo scorso esercizio, per accrescere la disponibilità di risorse anche attraverso forme di approvvigionamento dal sistema creditizio.

Gestione dei rischi finanziari

Le società del Gruppo Ambienthesis operano in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui sono esposte.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie del Gruppo richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/14 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		1.637			1.637
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		47.512			47.512
Disponibilità liquide ed equivalenti		590			590
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.962			1.962
TOTALE ATTIVO	-	51.701	-	-	51.701
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	51	884		18	953
Altri finanziatori (leasing)					-
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	42	11.011			11.053
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine		1.756		6	1.762
Altre Passività					-
Debiti Commerciali		33.471			33.471
TOTALE PASSIVO	93	47.122	-	24	47.239

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/13 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		1.475			1.475
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		53.954			53.954
Disponibilità liquide ed equivalenti		471			471
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.803			1.803
TOTALE ATTIVO	-	57.703	-	-	57.703
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	73		1.179		1.252
Altri finanziatori (leasing)					-
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	53		13.273		13.326
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			2.655		2.655
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			32.937		32.937
TOTALE PASSIVO	126	-	50.044	-	50.170



Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti e degli strumenti finanziari derivati:

Bilancio consolidato	31.12.2014			31.12.2013		
	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value
Strumenti finanziari derivati	(42)	(51)	(93)	(53)	(72)	(125)
<u>Banco Popolare - Ambientthesis SpA</u>	<u>(42)</u>	<u>(51)</u>	<u>(93)</u>	<u>(53)</u>	<u>(72)</u>	<u>(125)</u>
Finanziamenti	(1.756)	(885)	(2.642)	(2.654)	(1.179)	(3.868)
<u>Banco Popolare - Ambientthesis SpA</u>	<u>(1.250)</u>	<u>-</u>	<u>(1.250)</u>	<u>(1.522)</u>	<u>-</u>	<u>(1.522)</u>
<u>Banco Popolare - La Torrazza SrL</u>	<u>(210)</u>	<u>-</u>	<u>(210)</u>	<u>(837)</u>	<u>-</u>	<u>(837)</u>
<u>Banco Popolare - Ambientthesis SpA</u>	<u>(296)</u>	<u>(885)</u>	<u>(1.182)</u>	<u>(295)</u>	<u>(1.179)</u>	<u>(1.509)</u>

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* pubblicata alla data del 31 dicembre.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso.

In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.

Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi e degli strumenti derivati

Bilancio consolidato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-14	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari derivati						
Banco Popolare	4.000.000	1.134.615	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti						
Banco Popolare	15.000.000	1.250.000	11/07/2013*	60 mesi	semestrale (11-1, 11-9)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare - La Torrazza	4.000.000	210.361	30/09/2014**	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare	11.800.000	1.180.526	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

Bilancio consolidato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-13	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari derivati						
Banco Popolare - Ambienthesis	4.000.000	1.437.179	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti						
Banco Popolare - Ambienthesis	15.000.000	1.500.000	11/07/2013*	60 mesi	semestrale* (11-1, 11-9)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare - La Torrazza	4.000.000	837.462	30-set-14	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare - Ambienthesis	11.800.000	1.474.327	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

*Il finanziamento in oggetto scadente nel mese di luglio 2013 è stato oggetto di postergazione mediante rateizzazione mensile la cui ultima scadenza è prevista per il mese di maggio 2015.

**Si segnala che l'ultima rata scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.

Tipologia di rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

La prassi del Gruppo è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti ed impieghi finanziari e, in minor misura, dall'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è però mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati degli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/- 25 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* alla data di redazione del bilancio.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio ante imposte e del Patrimonio Netto conseguente all'analisi di *sensitivity* effettuata:

Bilancio consolidato 31.12.2014	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	9	-	7	-
Finanziamenti	(7)	-	(5)	-
TOTALE	2	-	2	-

Bilancio consolidato 31.12.2013	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	14	(13)	10	(9)
Finanziamenti	(11)	11	(8)	8
TOTALE	3	(2)	2	(1)

Si rileva che a seguito della notevole riduzione dei tassi di interesse, rispetto al bilancio precedente, ai fini della *sensitivity* è stato utilizzato un tasso con uno spread di +/- 25 bps anziché +/- 50 bps poiché, uno shift di +/- 50 bps, avrebbe reso i tassi negativi nello scenario di ribasso.

Inoltre, nello scenario negativo è stato imposto un floor nel ricalcolo del fair value degli strumenti finanziari derivati per evitare che i tassi risultassero negativi (floor a 0,001%).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie

prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria il Gruppo genera normalmente adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità del Gruppo che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

Il Gruppo non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari del Gruppo in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora itti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la società pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.



Bilancio consolidato 31.12.2014	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(33.471)	(33.471)						
Strumenti finanziari derivati	(93)	(23)	(20)	(30)	(17)	(3)	-	-
Finanziamenti	(2.642)	(1.601)	(152)	(303)	(289)	(297)	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(11.011)	(11.011)						
Totale	(47.217)	(46.106)	(172)	(333)	(306)	(300)	-	-

Bilancio consolidato 31.12.2013	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(32.937)	(32.937)						
Strumenti finanziari derivati	(126)	(27)	(25)	(38)	(23)	(11)	(2)	-
Finanziamenti	(3.907)	(851)	(1.826)	(309)	(310)	(307)	(304)	-
Passività finanziarie a breve termine	(13.273)	(13.273)						
Totale	(50.243)	(47.088)	(1.851)	(347)	(333)	(318)	(306)	-

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo aveva a disposizione linee di credito per 13.907 migliaia di euro, in gran parte utilizzate, cui si andavano ad aggiungere 5.000 migliaia di euro per la linea di factoring, utilizzata per 500 migliaia di euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito per il Gruppo è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. Il Gruppo, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. Il Gruppo controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;
- per la linea di *business* "bonifiche" il Gruppo pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette al Gruppo di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, il Gruppo ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito, viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali:

Bilancio consolidato 31.12.2014		Saldo	A scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Gruppo Ambienthesis		47.512	36.122	2.996	987	2.040	2.935	5.612	- 3.180
Totale crediti commerciali		47.512	36.122	2.996	987	2.040	2.935	5.612	- 3.180

Bilancio consolidato 31.12.2013		Saldo	A scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Gruppo Ambienthesis		53.954	41.544	1.696	1.253	2.648	2.201	5.717	- 1.105
Totale crediti commerciali		53.954	41.544	1.696	1.253	2.648	2.201	5.717	- 1.105

Il valore complessivo delle garanzie concesse da terzi, prevalentemente nella forma di fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze ammonta a 62 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 (2.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

(16) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 24.547 migliaia di euro e rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;
- le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	335	335	0
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(728)	(974)	246
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(112)	(43)	(69)
	(785)	(962)	177

- gli utili a nuovo per 793 migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio



consolidato, che corrisponde a complessive 4.635.173 azioni pari al 5% del capitale sociale.

Alla data odierna, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, Ambienthesis S.p.A., dopo aver ceduto, dal 24 al 27 febbraio u.s., complessive n. 123.400 azioni proprie, detiene complessivamente 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 4,867% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa 0,55 Euro.

Prospetto di raccordo patrimonio netto/risultato di Ambienthesis S.p.A con i dati consolidati

	Risultato netto 31.12.2014	Patrimonio Netto 31.12.2014
Ambienthesis S.p.A	(11.434)	73.483
Rettifiche di consolidamento:		
Patrimonio Netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	(22)	(1.194)
Avviamento		5
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(11.386)
Valutazione di partecipazioni in società collegate ed eliminazione dividendi	868	477
Eliminazione degli utili infragruppo	(2)	(187)
Altre rettifiche di consolidamento	(454)	(159)
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	(14)	(170)
Totale rettifiche di consolidamento	376	(12.614)
VALORI CONSOLIDATI DI GRUPPO	(11.058)	60.869

(17) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	902	1.179	(277)
Derivati	51	73	(22)
Totale	953	1.252	(299)

Finanziamenti	31.12.2014		31.12.2013	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - Ambienthesis S.p.A	-	1.250	-	1.500
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis	884	296	1.179	295
FCE Bank - Ambienthesis S.p.A.	18	6	-	-
Interessi su finanziamenti		155		22
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	210	-	838
TOTALE	902	1.917	1.179	2.655

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche e verso una società di leasing per un ammontare di 902 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato, dei finanziamenti a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: si riferisce ad un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento è stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, e l'ultima scadenza avverrà nel mese di maggio 2015 così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014;
- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- FCE Bank– Ambienthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 28 migliaia di euro;
- finanziamento Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.: è rappresentato da un mutuo erogato in data 19 luglio 2008 dal Banco Popolare a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro, rata trimestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che la rata scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo termine del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 51 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).



(18) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 13.596 migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	13.596	6.471	7.125
Totali	13.596	6.471	7.125

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2013	utilizzo	accantonamento	31.12.2014
-Fondo rischi fiscali :	124	-	5.776	5.900
-Fondo rischi ed oneri futuri:	0		226	226
- Fondo oneri chiusura cella 1-8:	6.347	(349)	1.472	7.470
Totali	6.471	(349)	7.474	13.596

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015.

Stante quanto sopra, la Capogruppo ha provveduto ad accantonare nel presente bilancio l'importo di 5.776 migliaia di euro a fondo rischi conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e

comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 31 dicembre 2014.

L'accantonamento dell'esercizio di 226 migliaia di euro al Fondo rischi ed oneri futuri si riferisce ai potenziali costi cui la Capogruppo potrebbe far fronte in relazione al ricorso in appello al Consiglio di Stato con controparte la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento e riforma della sentenza del TAR Lombardia - Milano del 24 dicembre 2013 con cui è stato dichiarato in parte irricevibile ed inammissibile il ricorso R.G. n. prot. 4211 dell'8 giugno 2012 con cui la CCSE ha intimato alla Capogruppo la restituzione della somma sopra riportata a titolo di contribuzioni indebitamente percepite dalla Capogruppo con riferimento all'attività dell'impianto di produzione di energia di Sant'Urbano (PD).

L'importo di 7.470 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.705 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.765 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si segnala che nel corso del 2014 è intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m3) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota (1) "Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche".

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

Le voci ammontano complessivamente a 64.476 migliaia di euro e si riferiscono prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti. Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono perlopiù svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (18) "Fondi per rischi ed oneri", si segnala quanto segue; la verifica inerente la Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.), iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007,



anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25.10.2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. IVA 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 14 gennaio 2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'ufficio ha proposto appello.

In data 10 giugno 2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014 riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad euro 9.000,00 per le spese di giudizio. Avverso tale sentenza, l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione. La società in data 25 marzo 2015 ha notificato all'Ufficio il proprio controricorso. E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; la società ha proposto ricorso e in data il 14 aprile 2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso della società ed annullato l'avviso di accertamento impugnato. Avverso tale sentenza l'Ufficio, ha proposto appello e la società si è costituita in giudizio. La trattazione dell'Udienza è stata fissata per il 12 maggio 2015.

Il 28 maggio 2014 Blu Ambiente Srl (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un altro avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la società ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'ufficio, la società ha proposto ricorso ed è stata fissata l'udienza di trattazione per il 15 aprile 2015.

Avviso d'accertamento ai fini dell'imposta di registro

In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21 ottobre 2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15 giugno 2009 a seguito del ricorso presentato in data 22 aprile 2009 avverso l'avviso stesso.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9 novembre 2009 ha accolto il ricorso proposto dalla Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: " la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'ufficio. La Società si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accer-

tata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole alla Società.

L'ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita. Si è ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Nelle more del giudizio di cui sopra l'Ufficio ha iscritto a ruolo gli importi relativi alla tassazione degli interessi e della rivalutazione monetaria sicché la Società ha ricevuto la cartella di pagamento N.06820120251812873000 per un totale di euro 26.902,34.

Avverso tale cartella la Società ha proposto ricorso eccependone l'illegittimità in quanto emessa in contrasto con un giudicato formatosi nei confronti della coobbligata Risanamento S.p.A.. La Commissione Tributaria di Milano con sentenza n. 7607/44/14 ha accolto il ricorso e condannato l'Ufficio alle spese. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello; attualmente pendono i termini per la costituzione in giudizio.

(19) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.176 migliaia di euro.

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.176	1.103	73
Totali	1.176	1.103	73

Fondo al 01.01.2014	1.103
Quota maturata e stanziata a conto economico	274
Anticipi-trasferimento ai fondi	(297)
Benefici pagati nell'esercizio	(32)
(Utili) / Perdite attuariali	98
Attualizzazione	30
Fondo al 31.12.2014	1.176
Fondo al 01.01.2013	1.097
Quota maturata e stanziata a conto economico	292
Anticipi-trasferimento ai fondi	(230)
Benefici pagati nell'esercizio	(34)



(Utili) / Perdite attuariali	(48)
Attualizzazione	26
Fondo al 31.12.2013	1.103

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo Ambienthesis senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Inflazione

in forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stato così modificato:

0,60% per il 2015

1,20% per il 2016

1,50% 2017 e 2018

2,0% dal 2019 in poi.

Tale ipotesi è stata desunta dal "Documento di Economia e Finanza 2014 – Aggiornamento Settembre 2014 Sez. II-Tab II.1" emanato dal MEF e da "Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario – Rapporto n. 15" pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tasso annuo di incremento del TFR.

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

Requisiti di pensionamento

100% al raggiungimento dei requisiti previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 1,50% (3,00% nel 2013).

Frequenza di uscita anticipata (turnover)

Dalle esperienze storiche del Gruppo sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 6% (8% nel 2013).

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza su un rilevante numero di aziende analoghe.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo postemployment:

Analisi di sensitività: variazione delle ipotesi

Società	Actual	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
		31/12/2014	+ 1%	- 1%	+ 0,25 %	- 0,25 %	+ 0,25 %
Ambienthesis S.p.A.	1.154.853	1.146.551	1.164.226	1.170.962	1.139.059	1.129.519	1.181.147
La Torrazza s.r.l.	20.676	20.476	20.907	21.016	20.345	20.274	21.094
	<u>1.175.529</u>	<u>1.167.027</u>	<u>1.185.133</u>	<u>1.191.978</u>	<u>1.159.405</u>	<u>1.149.793</u>	<u>1.202.241</u>

(20) Passività per imposte differite

La composizione del fondo al 31 dicembre 2014 è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Passività per imposte differite	1.095	1.200	(105)
Totali	1.095	1.200	(105)

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore corrispondenti alle aliquote che si ritiene di



applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Le **passività** che hanno dato origine all'iscrizione del fondo imposte differite sono le seguenti:

	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
interessi di mora	779	0	0	779
leasing	3.139	0	(334)	2.805
	3.919	0	(334)	3.584

Le **imposte differite** hanno avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
interessi di mora	214	0	0	214
leasing	986	0	(105)	881
	1.200	0	(105)	1.095

La movimentazione dello scorso esercizio era invece stata la seguente:

	31.12.2012	imposta 2012	Imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
IRES		27,50%	utilizzo 2013	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2013	27,50%
interessi di mora	779	214	-	-	-	-	779	214
leasing	3.458	951	319	88	-	-	3.139	863
	4.238	1.165	319	88	-	-	3.919	1.078
	31.12.2012	imposta 2012	Imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
IRAP		3,90%	utilizzo 2013	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2013	3,90%
leasing	3.458	135	319	12	-	-	3.139	122
	3.458	135	319	12	-	-	3.139	122
Totale imposte differite	7.696	1.300	638	100	-	-	7.058	1.200

(21) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	10.346	12.608	(2.262)
Derivati	42	53	(11)
Debito verso società di factoring	500	659	(159)
Debiti verso società correlate	10	6	4

	10.898	13.326
		(2.428)

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (10.346 migliaia di euro), i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 42 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 17). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 500 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la “derecognition” dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

(22) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (17).

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medi lungo termine - quota a breve	1.762	2.633	(871)
Interessi su finanziamenti	155	22	133
	1.917	2.655	(738)

(23) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Fornitori	20.625	22.100	(1.475)
Collegate	8.238	5.148	3.090
Controllanti	2.196	2.777	(581)
Altre società del gruppo	2.412	2.912	(500)
Totali	33.471	32.937	534



Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società correlate, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

(24) Anticipi

	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Anticipi	465	11	454
Totali	465	11	454

La voce si riferisce ad acconti per attività di bonifica e smaltimento rese dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A., di cui 454 migliaia di euro relativi all'anticipo contrattuale ricevuto da Grandi Bonifiche s.c.r.l. a sua volta corrisposto dalla committente.

(25) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per il saldo delle imposte dirette.

	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Debito IRAP	76	2	74
Totali	76	2	74

Si ricorda che la società Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015) l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale". L'incremento della voce in oggetto, pari a 74 migliaia di euro, è ascrivibile al debito IRAP maturato nel corso dell'esercizio dalla società La Torrazza S,r,l..

(26) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Altre passività	4.072	3.706	366

Debiti verso istituti di previdenza	387	374	13
Ratei e risconti	566	1.617	(1.051)
Altre imposte	153	228	(75)
Iva a debito	0	18	(18)
	5.178	5.943	(765)

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente, sindaci ed amministratori, nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 1.930 migliaia di euro per contributi 2009-2014, in parte controbilanciato da un credito nei confronti dello stesso dell'ordine di circa un milione di euro.

Le altre imposte sono riferite per lo più a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.

CONTO ECONOMICO

(27) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	41.580	41.389	191
Produzione di energia elettrica	0	531	(531)
Bonifiche	5.332	11.821	(6.489)
Costruzioni impianti	740	4.994	(4.254)
Prestazioni diverse	1.397	840	557
Totali	49.049	59.575	(10.526)

I ricavi evidenziano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 10.526 migliaia di euro per lo più riconducibile alla riduzione dell'attività di bonifica e dall'attività di costruzione impianti.

Le attività specifiche del settore ambiente sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

Alla data del 31 dicembre 2014 i ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica risultano essere pari a 0. In data 23 aprile 2014 la Capogruppo ha, infatti, ceduto alle parti correlate Ind.eco. S.r.l. e a GEA S.r.l. il ramo d'azienda, costituito principalmente da impianti, macchinari e attrezzature, volto alla produzione di energia elettrica mediante utilizzo di gas di origine biologica proveniente dagli stabilimenti di Borgo Montello e Sant'Urbano realizzando una plusvalenza di circa 52 migliaia di euro.



(28) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta nel modo seguente:

Altri ricavi	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Ricavi e proventi diversi	267	65	202
Plusvalenze da alienazioni	56	0	56
Sopravvenienze attive	239	75	164
Recupero spese da compagnie assicurative	108	68	40
Totali	670	208	462

Le sopravvenienze attive si riferiscono esclusivamente a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio.

Acquisti, prestazioni di servizi ed altri costi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	2.422	5.143	(2.721)
Prestazioni di servizi	37.703	42.726	(5.023)
Costo del lavoro	6.279	6.091	188
Altri costi operativi ed accantonamenti	6.488	4.794	1.694
Totali	52.892	58.754	(5.862)

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

(29) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Reagenti	760	763	(3)
Commesse Ambiente	419	284	135
Materiali per manutenzioni	160	333	(173)
Altri materiali	1.084	3.757	(2.673)
Variazione magazzino mat.prime e semilavorati	(1)	6	(7)
Totali	2.422	5.143	(2.721)

La voce "Altri materiali" ha subito una variazione in diminuzione pari a 2.673 migliaia di euro per effetto della

riduzione dell'acquisto di materiale argilloso e teli in HDPE, legato alle commesse di costruzione della discarica di Barletta (Daisy S.r.l.) e all'adeguamento tecnico effettuato nella discarica per rifiuti non pericolosi di Pontey (Valeco S.r.l.), in quanto completate quasi interamente nell'esercizio precedente.

(30) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	14.226	18.239	(4.013)
Servizi movimentazione materiali	279	298	(19)
Altri servizi	3.555	4.711	(1.156)
Servizi operativi da altre società del Gruppo	7.626	7.098	528
Trasporti	-	111	(111)
Manutenzioni e riparazioni	1.145	1.534	(389)
Consulenze e prestazioni	2.283	2.040	243
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	323	507	(184)
Compensi collegio sindacale	78	115	(37)
Spese promozionali e pubblicità	84	92	(8)
Assicurazioni	418	460	(42)
Servizi e utenze	1.820	1.868	(48)
Viaggi e soggiorni	182	248	(66)
Altri servizi da società del Gruppo	5.684	5.405	279
Totali	37.703	42.726	(5.023)

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(31) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Retribuzioni	4.492	4.295	197
Oneri sociali	1.504	1.495	9
Trattamento di fine rapporto	274	293	(19)
Altri costi del personale	9	8	1
Totali	6.279	6.091	188

**(32) Altri costi operativi e accantonamenti**

Altri costi operativi ed accantonamenti	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Godimento beni di terzi	2.121	2.192	(71)
Altri costi	2.292	3.387	(1.095)
Svalutazione crediti	2.075	0	2.075
Provento contributi Comune di Orbassano	0	(785)	785
Totali	6.488	4.794	1.694

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito e le minusvalenze relative a cessioni di cespiti, nonché l'accantonamento, pari a 1.472 migliaia di euro relativo ai costi di post chiusura delle celle 1-8 effettuato nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella nota (18).

La voce "Svalutazione crediti" accoglie per 1.758 migliaia di euro la posizione creditoria nei confronti della società Ilva S.p.A. il cui credito ad oggi non ancora incassato è stato interamente svalutato. Inoltre la svalutazione riguarda per 317 migliaia di euro i crediti vantati dalla società Valdastico Immobiliare S.r.l. nei confronti di Sadi Poliarchitettura S.r.l. dichiarata fallita. Si rinvia alla nota (10).

La voce "Godimento beni di terzi" viene di seguito dettagliata:

Godimento beni di terzi	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Locazioni immobiliari	304	304	0
Noleggi mezzi di lavoro e automezzi	1.150	1.133	17
Noleggio auto	191	246	(55)
Altri noleggi	70	111	(41)
Altre locazioni	406	398	8
Totali	2.121	2.192	(71)

(33) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Ammortamento beni immateriali	63	95	(32)
Ammortamenti investimenti immobiliari	225	225	0
Ammortamento beni materiali	4.285	3.916	369
Totali	4.573	4.236	337

(34) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo positivo pari a 485 migliaia di euro:

	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Proventi ed oneri finanziari netti	485	(641)	1.126
Totali	485	(641)	1.126

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

Proventi finanziari	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Interessi attivi	1.663	207	1.456
Totale proventi finanziari	1.663	207	1.456
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(813)	(628)	(185)
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(92)	(72)	(20)
Altri interessi passivi	(104)	(105)	1
Oneri finanziari capping	0	(13)	13
Oneri finanziari relativi al TFR	(30)	(26)	(4)
Commissioni factoring	(88)	0	(88)
Altri	(31)	(44)	13
Totale oneri finanziari	(1.158)	(888)	(270)
Strumenti derivati			
Oneri/ proventi contratti derivati	(20)	40	(60)
Totale oneri finanziari	(20)	40	(60)
Totale proventi e oneri finanziari	485	(641)	1.126

Tra gli interessi attivi sono ricompresi gli interessi verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (pratica Jolly Rosso) per un importo di 1.602 migliaia di euro di cui si è già meglio trattato nella nota (10) relativa ai Crediti Commerciali.

(35) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo positivo pari a 318 migliaia di euro:

	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	318	835	(517)



Totali	318	835	(517)
---------------	------------	------------	--------------

I proventi da partecipazioni si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Barricalla S.p.A. (372 migliaia di euro), mentre gli oneri sono riferiti alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Daisy S.r.l. (-54 migliaia di euro).

(36) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Imposte correnti	(100)	(128)	28
Imposte differite e anticipate	1.775	746	1.029
Imposte esercizi precedenti	(5.776)	39	(5.815)
Totali	(4.101)	657	(4.758)

La voce comprende imposte correnti (IRAP) per 100 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti, l'accantonamento di 5.776 migliaia di euro legato ai contenziosi fiscali commentati alla nota (18) – "Fondi per rischi ed oneri", nonché imposte anticipate per 1.775 migliaia di euro relative principalmente alle imposte anticipate rilevate sulle perdite fiscali emerse nell'ambito del consolidato fiscale e sulla svalutazione del credito vantato nei confronti della società Ilva S.p.A. e per la cui composizione si rimanda ai commenti di cui alle note (7) e (20).

Rapporti con parti correlate

La Società intrattiene rapporti con la società controllante, con società controllate, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 3.491 migliaia di euro nei confronti della Siad S.r.l.(1.637 migliaia di euro), Daisy S.r.l. (1.705 migliaia di euro) e Blue Holding S.p.A (149 migliaia di euro).

I rapporti di debito di natura non commerciale sono rappresentati da debiti finanziari per un importo complessivo pari a 10 migliaia di euro nei confronti di Indeco S.r.l (9 migliaia di euro), Rea Dalmine S.p.A. (1 migliaia di euro).

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli importi più rilevanti sono relativi a:

- GREEN HOLDING S.p.A.: La società riaddebita a Ambienthesis S.p.A. i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (Mi), comprensivo di arredi ed attrezzature, e fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso onde consentire alla Capogruppo l'esercizio della propria attività nonché costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti la gestione del personale e servizi commerciali). Vi è inoltre il costo per il riaddebito della locazione del capannone sito in San Giuliano Milanese (MI).
I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costo del personale.
- BARRICALLA S.p.A.: I costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Ambienthesis S.p.A. nonché alla commessa per la valorizzazione del terzo e quarto lotto in capo ad Ambienthesis S.p.A..
- GRANDI BONIFICHE S.C.A.R.L.: i ricavi si riferiscono a lavori eseguiti per l'attività di bonifica nell'area denominata "ex Falck" sita nel comune di Sesto San Giovanni (MI). I costi sono riferiti unicamente a tale commessa.
- GEA S.R.L.: I costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi nella discarica di Sant'Urbano, Padova; i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato.
- IND.ECO S.R.L.: I ricavi sono relativi ad un contratto per il trasporto e lo smaltimento di percolato dalla discarica di Borgo Montello (LT) e ad un contratto di affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Borgo Montello (LT).
- REA DALMINE S.p.A: I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termo valorizzatore di Dalmine (BG).
- AIMERI S.p.A. in liquidazione: i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
- NOY AMBIENTE SPA: i costi si riferiscono a prestazioni di Ingegneria Elettrica finalizzate alla verifica e all'adeguamento dell'impianto elettrico presso la Piattaforma di Orbassano.
- VALECO S.p.A.: i ricavi sono relativi ad un affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Pontey, località Valloille (AO).
- ALFA ALFA S.R.L.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a di-



sposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati, al regolamento per un raggruppamento temporaneo di imprese e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista. Vi è inoltre un contratto per manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto di Liscate (MI).

- PLURIFINANCE S.R.L.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione nonché al riversamento del compenso amministratore.

Il Gruppo ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy s.r.l.	1.750.000	Fidejussione pro-quota a favore unicredit a garanzia mutuo chirografario
Rea Dalmine S.p.A.	1.510.000	Garanzia - mandato irrevocabile – contratto di factoring con Mediofactoring S.p.A.
Grandi Bonifiche s.c.a.r.l.	2.600.000	Fidejussione omnibus garanzie linee di credito concesse

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che le operazioni non ricorrenti che hanno influenzato i risultati del Gruppo Ambientthesis nel corso dell'esercizio 2014 si riferiscono:

- alla rilevazione degli interessi relativi al credito "Jolly Rosso" contabilizzati nella voce proventi finanziari per un importo di 1.602 migliaia di euro;
- alla svalutazione dei crediti verso Ilva S.p.A. per 1.758 migliaia di euro e verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. per 317 migliaia di euro contabilizzata tra gli altri costi operativi ed accantonamenti;
- all'accantonamento relativo ai contenziosi fiscali contabilizzato nella voce imposte per un importo di 5.776 migliaia di euro.

Informazione sul personale

Nel 2014 il conto economico include 6.279 migliaia di euro di costi per il personale.

La ripartizione del numero a fine esercizio e del numero medio dei dipendenti per categoria è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
-Dirigenti	7	7	0
-Impiegati	70	64	6

-Operai	40	41	(1)
Totale	117	112	5

Numero medio di dipendenti	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
-Dirigenti	7	7	0
-Impiegati	68	63	5
-Operai	40	42	(2)
Totale	115	112	3

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	2014		2013	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica	242	66	401	80
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	0	6	3	6
Salari ed altri incentivi	0	0	225	0
Totale	242	72	629	86

Utile per azione

L'utile/(perdita) per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico.

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato;

valori in €/000	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Azioni in circolazione	92.700	92.700
Meno azioni proprie	(4.635)	(4.635)
Azioni	88.065	88.065
Risultato del Gruppo	(11.058)	(2.377)
Utile per azione	(0,126)	(0,027)



Le imprese del Gruppo Ambientthesis al 31 dicembre 2014

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambientthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.

Ragione sociale			capitale sociale		Quota consolidata di gruppo		Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa Controllante								
- Capogruppo								
Ambientthesis S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR				
Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale								
Si Green UK	Sw ansea	Regno Unito	625	GBP	100%			
Bioagritalia S.r.l.	Milano	Italia	99	EUR	70%			
Greenpiemonte S.r.l.	Milano	Italia	40	EUR	100%			
La Torrazza S.r.l.	Torino	Italia	90	EUR	100%			
Valdastico immobiliare S.r.l.	Segrate	Italia	100	EUR	100%			
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto								
Daisy S.r.l.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambientthesis S.p.A	50%	
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambientthesis S.p.A	35%	
Siad S.r.l.	Vicenza	Italia	1.000	EUR	25%	Valdastico Immobiliare Srl	25%	
Grandi Bonifiche SCARL	Reggio nell'Emilia	Italia	50	EUR	49%	Ambientthesis S.p.A	49%	

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 58/98

1. I sottoscritti Damiano Belli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

la relazione sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Segrate, 15 aprile 2015

Damiano Belli
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari